



COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse umane

Ufficio Gestione e concorsi

Torre Mirana - via Belenzani, 3 | 38122 Trento
tel. 0461 884272 - 884282 | fax 0461 884210
pec: servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it
Orario di apertura al pubblico:
lun. mar. mer. 8.³⁰-12.³⁰ gio. 8-16 ven. 8.³⁰-12⁰⁰

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

ALLEGATO N. 2

**CAPITOLATO SPECIALE
per l'affidamento del servizio sostitutivo di
mensa mediante buoni pasto elettronici (BPE) per i
dipendenti del comune di Trento
- PARTE TECNICA -**

SOMMARIO

ARTICOLO 1 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE E GESTIONE DEI POS

ARTICOLO 3 - DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA INFORMATIVO

ARTICOLO 4 - SCAMBIO DATI TRA SISTEMI INFORMATIVI

ARTICOLO 5 - CARATTERISTICHE DEL PASTO E DEL SERVIZIO

ARTICOLO 6 - CARATTERISTICHE DELLA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI

ARTICOLO 7 - ACCORDI DI CONVENZIONE TRA IL FORNITORE E GLI ESERCIZI

CONVENZIONATI

ARTICOLO 8 - CALL CENTER



Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F e P. IVA: 00355870221
tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it

COMUNE DI TRENTO



ARTICOLO 9 – LIVELLO DI SERVIZIO ATTESO

ARTICOLO 1 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

1. Il presente capitolato ha ad oggetto la disciplina dell'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni Pasto Elettronici (BPE) per i dipendenti del comune di Trento del valore nominale iva compresa pari ad € 6,00. L'erogazione del servizio dovrà avvenire mediante una Rete di Esercizi Convenzionati con il Fornitore dietro presentazione di BPE.

2. Il servizio dovrà consistere in un sistema di identificazione del dipendente che fruisce del buono pasto, anche innovativo rispetto a quello attualmente in uso basato sull'utilizzo di Smart Card, proposto dal Fornitore, che però rispetti i seguenti requisiti:

- identifichi univocamente il dipendente
- identifichi il locale in cui il dipendente fruisce il pasto
- data e ora di fruizione del pasto
- non tutti i dipendenti possiedono uno smartphone o vogliono usare il proprio, quindi l'uso di una APP può essere un'opzione ma non esclusiva
- rispetti le fasce orarie di fruizione, assegnate al dipendente (dettagli all'art. 3)
- se l'identificazione si basa su token fisico, esempio: Smart Card, ci sia la possibilità di sostituzione (riassegnare al dipendente altro token)
- se il token fosse fisico si richiede la fornitura iniziale di 100 token jolly riutilizzabili e sostituibili in caso di guasto o usura
- possibilità di avere, in casi particolari, più fasce orarie per dipendente
- possibilità di avere più pasti giornalieri, oltre al pasto quotidiano già previsto, nel rispetto delle disposizioni del CCPL Area Autonomie Locali nel tempo vigente;
- in caso di guasto apparecchiatura presso il locale, di malfunzionamento del sistema informativo del Fornitore, o di malfunzionamento del token, l'identificazione avviene manualmente e il gestore deve comunque aggiungere al flusso dati il record della fruizione pasto con il flag manuale valorizzato



- in caso di rilevazione manuale della fruizione del pasto, il Fornitore dovrà dare la possibilità all'ente di visualizzare, sul sistema informativo del Fornitore stesso, la scansione del documento riportante:
 - data e ora di fruizione
 - PAN del sistema identificativo utilizzato dal dipendente
 - nominativo del dipendente
 - firma del dipendente

Nota: Da qui in avanti, con il termine token, si intende Smart Card o altro dispositivo (anche immateriale) atto ad identificare univocamente il dipendente.

3. I BPE associati al sistema di identificazione proposto devono:

- consentire all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore nominale del BPE;
- non sono cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro;
- sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore nominale;
- non danno diritto a ricevere beni e/o prestazioni diverse da quelle relative alla fruizione del pasto;
- danno luogo al rilascio obbligatorio di ricevuta o scontrino fiscale da parte dell'esercizio convenzionato.

4. In caso il token fosse fisico, esempio non esaustivo: Smart Card, il layout usato è definito dal comune di Trento.

5. L'appaltatore dovrà in ogni caso garantire per tutta la durata del contratto:

- la fornitura di nuovi token entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta;
- la sostituzione dei token in uso in caso di smarrimento/furto/guasto o altra motivazione entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, provvedendo, contemporaneamente, ad inibire l'utilizzo di quello sostituito;
- il ritiro e smaltimento, a proprio carico, dei token non più utilizzati o danneggiati, secondo quanto previsto dalla Direttiva 2012/19/EU settore RAEE, se applicabile.



6. Il Fornitore dovrà disporre di un sistema informativo per la gestione del servizio che garantisca:

- la non manomissione dei token e delle informazioni in essi memorizzate, degli apparati e del sistema di raccolta e visualizzazione;
- l'integrità dei dati e la perfetta rispondenza tra i pasti fruiti dall'utilizzatore con gli addebiti effettuati dal Fornitore;
- il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento EU n. 2016/679 (GDPR);
- scambio dati tra gestore ed ente, tramite web service e tracciato descritto all'art. 4;
- le funzionalità descritte all'art. 3 del presente capitolato.

7. Quantitativi presunti stimati sulla base dei dati storici:

- n° 1.400 token nominativi attivi alla data del 31 ottobre 2022;
- n° 100 token jolly attualmente in uso al comune di Trento;
- n° 200 token nominativi nuovi richiesti in un anno;
- n° 120 token nominativi sostitutivi (per smarrimento/furto, token guasto e/o ulteriori motivazioni) richiesti in un anno.

La fornitura dei token è a totale carico del fornitore.

ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE E GESTIONE DEI LETTORI (POS o altro)

1. Il Fornitore deve fornire agli esercizi convenzionati per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa gli apparati terminali che permettano la lettura dei token adottati: potrebbe trattarsi anche di un'APP di lettura e comunicazione della fruizione pasto al sistema informativo del Fornitore.

NOTA: d'ora in poi per semplicità tali dispositivi verranno identificati con la sigla POS.

2. Al Fornitore spetta quindi l'installazione, l'aggiornamento dei software, il mantenimento in efficienza dei POS, la gestione delle chiamate per richieste di intervento, gli interventi di sostituzione e manutenzione entro 72 ore dalla chiamata di richiesta di intervento da parte dell'Esercente, la gestione e la comunicazione di ogni



informazione necessaria al loro corretto utilizzo da parte dei singoli Esercenti (ad esempio la gestione e la lettura delle diverse tipologie di codice errore).

3. Il POS deve essere in grado:

- a) di leggere i dati inseriti sul token, per identificare il dipendente;
- b) di verificare le autorizzazioni dell'utilizzatore (fasce orarie di utilizzo, numero di pasti giornalieri consentiti e giorni di utilizzo);
- c) di segnalare i diversi messaggi di errore (token non valido, token fuori circuito, pasto esaurito ecc..) al fine di comprendere se sussista un effettivo malfunzionamento del POS o la mancanza di autorizzazione dell'utilizzatore.

4. La transazione inerente al BPE e la sua registrazione sul sistema informativo del Fornitore devono avvenire entro un tempo massimo di 10 secondi.

5. il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell'Esercizio un modulo tracciabile di rilevazione manuale della transazione, da utilizzare in caso di malfunzionamento del POS dell'Esercizio o del token del dipendente. Tale modulo dovrà riportare i seguenti dati:

- il dipendente (PAN del token)
- nominativo dipendente e firma
- il locale
- la data e l'ora della transazione (fruizione BPE)
- la causale di utilizzo del rilevamento manuale (esempio: POS guasto, Token guasto, connessione Sistema Informativo assente)

e dovrà essere inviato per PEC/e-mail al Fornitore. Quest'ultimo dovrà caricare, appena possibile o al massimo entro il mese successivo, nel sistema informativo, i dati delle transazioni manuali e la scansione del modulo, rendendola visibile all'Ente quando visualizza i dettagli di una transazione BPE, che sia stata rilevata manualmente.

ARTICOLO 3 - DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA INFORMATIVO

1. Il Fornitore deve disporre di un sistema informativo accessibile via Web, che consenta a tutti gli utilizzatori dei BPE di visualizzare l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati nella Rete degli Esercizi Convenzionati, di effettuare ricerche per nome



del locale, indirizzo, tipologia di pasto offerto, anche attraverso sistemi di geolocalizzazione disponibili in internet. Il dipendente potrà estrarre e stampare la lista dei locali convenzionati.

2. Il sistema informativo del Fornitore, accessibile via Web agli incaricati del comune di Trento tramite credenziali per la gestione informatizzata del servizio, deve avere le seguenti caratteristiche e consentire quanto segue:

- deve consentire di esportare la banca dati della Rete degli Esercizi Convenzionati aggiornata in formato .csv (comma separated values);
- deve garantire la conservazione delle informazioni registrate nel sistema informativo per l'intera durata del contratto;
- deve contenere come minimo le seguenti informazioni:
 - PAN del token
 - matricola dipendente
 - nome dipendente
 - cognome dipendente
 - profilo di utilizzo
 - fascia/e oraria/e di utilizzo
 - numero pasti giornalieri
 - giorni di utilizzo settimanali
 - struttura di appartenenza
 - profili di utilizzo preimpostati da assegnare al token;
- deve permettere di aggiornare i dati per la gestione dei token nominativi e jolly consentendo le seguenti operazioni, anche attraverso l'individuazione di più livelli di operatività:
 - assegnare un nuovo token, senza vincoli temporali, inserendo i dati del dipendente e le regole di utilizzo (ovvero: matricola dipendente, PAN del token, fasce orarie e giornate di utilizzo e numero di pasti);
 - definire dei profili di fruizione: fasce orarie, giorni di fruizione e numero pasti giornalieri, da assegnare a dei gruppi di token;
 - rimettere un token prevedendo nella richiesta di sostituzione la motivazione, es. smarrimento/furto, token guasto e/o ulteriori motivazioni;



- modificare/cancellare i dati contenuti nei token direttamente online, se fisici;
- disattivare oppure attivare l'utilizzo dei token direttamente online;
- richiedere la disattivazione o riattivazione massiva di token fornendo un file contenente i PAN da disattivare;
- la funzione di ricerca del dipendente deve avvenire fornendo come chiave una o più di queste informazioni:
 - la matricola dipendente
 - il PAN del token
 - nominativo dipendente;
- visualizzare ed esportare gli utilizzatori dei token non più attivi;
- visualizzare le transazioni pasto di un utilizzatore, per singolo giorno o per periodo, raggruppati per punto di ristoro;
- visualizzare la scansione del modulo manuale, nel caso in cui la transazione pasto di un utilizzatore sia stata caricata manualmente (indisponibilità di rilevazione automatica);
- visualizzare le transazioni pasto per punto di ristoro, per singolo giorno o per periodo;
- visualizzare l'elenco dei token jolly consentendo di gestirne l'assegnazione al temporaneo utilizzatore e la restituzione, nonché visualizzare lo storico dei possessori e le transazioni di pasto;
- creare e modificare nuovi account di utenti delegati all'accesso al sistema, definendo i livelli di accesso;
- consultare un manuale di guida rapida all'uso del sistema redatto dal Fornitore;
- visualizzare le transazioni di pasto effettuate presso uno o più esercizi convenzionati inseriti nella Rete degli Esercizi eventualmente fornendo un intervallo di date;
- i risultati delle singole operazioni sopra elencate, devono poter essere esportati in formato CSV (Comma Separated Values) se le operazioni sono di output. Per le operazioni massive, che prevedono di fornire in input un elenco di dati, vedi attivazione/disattivazione massiva o associazione token-matricola-profilo utilizzo per il dipendente, dovrà essere prevista la possibilità di caricare un file



in formato CSV da elaborare in automatico;

- deve prevedere un form disponibile ai dipendenti per comunicare eventuali segnalazioni/reclami relativi al servizio offerto dall'Esercizio. E' richiesto al Fornitore un inoltro mensile via PEC del report riassuntivo all'Ente;
- deve prevedere la trasmissione mensile dei dati di fruizione BPE, come specificato in dettaglio nell'art. 4.

3. Fermo restando tutto quanto sopra descritto, il comune di Trento si riserva comunque la facoltà di definire in modo più puntuale, anche in fasi successive, l'integrazione con altre funzionalità on-line o flussi telematici del sistema informativo offerto.

4. Il Fornitore deve quindi rendersi disponibile ad integrare il proprio sistema per gestire le esigenze che emergeranno senza oneri aggiuntivi a carico del comune di Trento.

5. Nel caso che il Fornitore adotti token fisici, dovrà fornire al comune di Trento l'hardware e il software necessario per la gestione dei token, ad esempio: registrazione dati necessari all'identificazione del dipendente sul token stesso.

6. Il Fornitore dovrà fornire all'Ente un numero verde telefonico e un indirizzo di posta elettronica, che serviranno per segnalare guasti o chiedere aiuto per risolvere i problemi nell'uso del Sistema Informativo del Fornitore (Help Desk).

ARTICOLO 4 - SCAMBIO DATI TRA SISTEMI INFORMATIVI

1. Entro il primo giorno utile del mese successivo, rispetto ai dati trasmessi, il Fornitore dovrà provvedere all'invio dei dati mensili per il controllo della corretta fruizione dei BPE da parte dei dipendenti oltre che per permettere la verifica di conformità di cui all'art. 13 del capitolato speciale – parte amministrativa come ivi previsto.

Tale invio dovrà avvenire via Web Service, con un flusso dati in formato JSON o XML, avente il tracciato seguente:

Campo	Descrizione
-------	-------------



DATA_TRANSAZIONE	DATA TRANSAZIONE data fruizione pasto
ORAT_TRANSAZIONE	ORA TRANSAZIONE ora fruizione pasto
PUNTO_VENDITA	PUNTO VENDITA descrizione locale
INDIRIZZO	del punto vendita
CITTA	del punto vendita
VALORE_BUONO	VALORE BUONO è 6 (euro)
PAN	ID univoco, collegato alla matricola del dipendente
MATRICOLA	MATRICOLA DIPENDENTE
Nome	Nome dipendente
Cognome	Cognome dipendente
FG_MANUALE	FLAG MANUALE segnala quando la registrazione è stata fatta a mano (pos non funzionante, ecc...)
NUMERO FATTURA	numero fattura alla quale il record si riferisce
DATA FATTURA	data fattura alla quale il record si riferisce

ARTICOLO 5 - CARATTERISTICHE DEL PASTO E DEL SERVIZIO

1. Il Fornitore garantisce che gli esercizi convenzionati preparino i pasti nel rispetto delle condizioni igieniche dei locali di cui al D.Lgs 6 novembre 2007 n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" e che, nei modi ritenuti più opportuni, siano pubblicizzate le convenzioni offerte a prezzo fisso (parametriche Menù A, B, C) agli utilizzatori del servizio.

2. Fermo restando che l'utilizzatore è libero di consumare il pasto da lui richiesto con la presentazione del BPE ed eventualmente con esborso della differenza in denaro, il Fornitore deve, secondo quanto indicato in offerta, attraverso gli esercizi convenzionati, garantire la somministrazione dei seguenti tipi di pasti a prezzo fisso:

Pasto parametrico Menù "A" da 8,00 Euro I.V.A. inclusa:

- n. 1 primo piatto a scelta tra almeno due alternative,
- n. 1 contorno caldo/freddo o dolce,
- comprensivo di ½ litro d'acqua, coperto e servizio se dovuti.

Oppure in alternativa:



COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse umane
Ufficio Gestione e concorsi

- n. 2 tranci di pizza,
- comprensivo di ½ litro d'acqua, coperto e servizio se dovuti.

Oppure in alternativa:

- n. 1 insalatona con n. 3 aggiunte, di cui almeno una proteica,
- comprensivo di ½ litro d'acqua, coperto e servizio se dovuti.

Pasto parametrico Menù "B" da 9,00 Euro I.V.A. inclusa:

- n. 1 secondo piatto a scelta tra almeno due alternative,
- n. 1 contorno caldo/freddo o dolce,
- comprensivo di ½ litro d'acqua, coperto e servizio se dovuti.

Pasto parametrico Menù "C" completo da 11,00 Euro I.V.A. inclusa:

- n. 1 primo piatto a scelta tra almeno due alternative,
- n. 1 secondo piatto a scelta tra almeno due alternative,
- n. 1 contorno caldo/freddo o dolce,
- comprensivo di ½ litro d'acqua, coperto e servizio se dovuti.

3. Nei pasti parametrici a prezzo fisso, i prezzi non potranno subire modificazioni per l'intera durata del contratto.

4. Nel prezzo del pasto, consumato liberamente con la presentazione del BPE, nonché nelle forme di parametrico (Menù A, B, C), si considerano interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente Capitolato tecnico, inerente comunque ai servizi oggetto dell'appalto.

5. I pasti nelle forme di parametrico Menù A, B, C, nonché qualsiasi altra eventuale convenzione offerta dall'esercizio convenzionato, dovranno essere esposti in modo ben visibile agli utilizzatori, usufruendo di qualsiasi mezzo disponibile per la divulgazione delle proposte giornaliere e/o inserendo un'apposita pagina dedicata nel menù dell'esercente.



ARTICOLO 6 - CARATTERISTICHE DELLA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI

1. Il Fornitore deve mettere a disposizione degli utilizzatori una rete minima di Esercizi convenzionati come previsto dall'Allegato n. 1 "Circuito di base sul territorio" del presente Capitolato, ovvero integrata con gli esercizi convenzionati offerti in sede di gara, presso i quali deve essere garantita la fruizione, fino al valore nominale del BPE, di generi alimentari di buona qualità organolettica.

2. Gli Esercizi dovranno essere convenzionati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.122/2017, nonché dall'articolo 144 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e delle prescrizioni contenute nei paragrafi successivi.

Ai sensi dell'art. 3 di predetto Decreto, il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo del BPE è erogato, ferma la necessità del rispetto dei requisiti igienico sanitari prescritti dalla normativa vigente, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, dagli esercizi che svolgono le seguenti attività:

a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alle lettere a), b), f) e g) dell'art. 3 del D.M. 7 giugno 2017, n. 122;

b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo effettuati dagli esercizi di cui alle lettere c), d) e h) dell'art. 3 del D.M. 7 giugno 2017, n. 122.

3. L'insieme degli Esercizi convenzionati di cui all'offerta tecnica, costituisce la Rete degli Esercizi Convenzionati. Tale rete va mantenuta nella sua consistenza per tutta la durata del contratto ed ogni modifica/integrazione va preventivamente notificata al comune di Trento. Gli eventuali nuovi accordi di convenzione, sottoscritti con gli Esercenti, dovranno essere trasmessi in originale al comune di Trento.

Il Fornitore dovrà garantire, per l'intera durata del contratto, la "spendibilità" dei BPE presso tutti gli esercizi convenzionati.



ARTICOLO 7 - ACCORDI DI CONVENZIONE TRA IL FORNITORE E GLI ESERCIZI CONVENZIONATI

1. Gli accordi di convenzione stipulati tra il Fornitore ed i titolari degli Esercizi devono essere redatti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 7 giugno 2017, n. 122 e dall'articolo 144 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e devono contenere le seguenti specifiche:

a) l'indicazione del termine di pagamento della fatturazione mensile in nome e per conto degli Esercizi da parte del Fornitore, dichiarato in sede di gara e comunque non superiore a 60 giorni dalla chiusura del mese di riferimento. La fattura va emessa successivamente al controllo sui dati esposti nel documento di pre-fattura proposto dal Fornitore entro la prima decade del mese successivo a quello di riferimento. Gli Esercizi eseguono il necessario controllo sui dati ai fini della validazione della fattura di riferimento, entro 5 giorni dal ricevimento del documento di pre-fattura;

b) l'indicazione della commissione/sconto incondizionato così come dichiarato nella propria offerta tecnica da applicarsi al valore nominale dei buoni pasto. La stessa dovrà essere onnicomprensiva di qualsiasi onere tecnico e/o amministrativo e di tutte le fasi relative al cosiddetto ciclo passivo del BPE necessarie per portare a buon fine la transazione di pasto. Nessun corrispettivo ulteriore dovrà essere richiesto all'Esercente per adesione alla rete, gestione delle fatture compresa l'emissione automatizzata delle fatture, ciascuna transazione/trasmissione dati;

c) nessun vincolo/proposta dovrà essere posto all'Esercente al fine di ottenere il riconoscimento della commissione/sconto incondizionato ed il rispetto/miglioramento dei termini di pagamento offerti in gara;

d) l'indicazione delle attività svolte con riferimento all'art.3 del D.M. 7 giugno 2017, n.122;

e) l'indicazione delle eventuali convenzioni offerte a prezzo fisso (parametriche Menù A, B, C) di cui all'art. 5 del presente Capitolato tecnico.

2. Gli accordi di convenzione di cui al presente articolo devono essere stipulati con specifica accettazione delle parti, esclusivamente in forma scritta, come pure gli



eventuali successivi atti di modifica.

3. Gli accordi di convenzione così sottoscritti con gli Esercenti, dovranno essere trasmessi al comune di Trento, anche ai fini della stipulazione del contratto.

4. L'inottemperanza a quanto prescritto dal comma 1, per quanto riguarda la costituzione della Rete degli Esercizi Convenzionati nella configurazione iniziale proposta in offerta, preclude la possibilità della stipulazione del contratto ed è motivo di decadenza dall'aggiudicazione.

ARTICOLO 8 - CALL CENTER

1. Il Fornitore, dalla data di stipulazione del contratto, dovrà attivare un call center con numero verde gratuito dedicato agli Esercenti per il rilascio di informazioni relative tra l'altro allo stato dei pagamenti ed alle modalità di fatturazione.

2. I giorni e gli orari minimi del servizio del call center sono i seguenti, esclusi i festivi nazionali: dal lunedì al venerdì, dalle 10:30 alle 16:00; tale numero dovrà essere comunicato al comune di Trento e sarà pubblicato sul sito internet del Fornitore.

ARTICOLO 9 – LIVELLO DI SERVIZIO ATTESO

1. Il servizio dovrà essere reso per tutta la durata del contratto garantendo:

a) che la rete di Esercizi dichiarati in offerta tecnica non subisca riduzione nella consistenza quali/quantitativa. Ove venga rilevato che la rete offerta di esercizi convenzionati non è mantenuta nella sua consistenza quali/quantitativa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla nota di contestazione;

b) che nella Rete degli Esercizi Convenzionati, gli Esercizi siano legittimati ad esercitare le attività previste dall'art. 3 del D.M. 7 giugno 2017, n. 122,

c) riguardo agli Esercizi convenzionati legittimati ad esercitare le attività di cui alle lettere c), d) e) e h) dell'art. 3 del D.M. 7 giugno 2017, n. 122, ove risulti che un esercizio della Rete degli Esercizi Convenzionati non eroghi le prestazioni previste, ovvero la cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo, il Fornitore, a



seguito della nota di contestazione da parte del comune di Trento, è tenuto a richiamare tempestivamente l'Esercizio convenzionato. Nel caso in cui il medesimo Esercizio incorra nuovamente nella suddetta violazione, il Fornitore è tenuto alla rimozione dell'Esercizio dalla Rete degli Esercizi Convenzionati entro 5 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla nota di contestazione;

d) che la Rete degli Esercizi Convenzionati sia sempre aggiornata. Ove risulti che la rete non sia aggiornata, il Fornitore è tenuto al relativo aggiornamento entro 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla nota di contestazione;

e) che sia mantenuto il numero minimo di pasti a prezzo fisso, parametrato Menù A, B, C, con le caratteristiche di cui all'art. 5 del presente Capitolato tecnico, eventualmente integrato in conformità all'offerta tecnica. Ove gli esercizi convenzionati compresi nella Rete degli Esercizi Convenzionati non mantengano il numero minimo di pasti a prezzo fisso, parametrato Menù A, B, C, con le caratteristiche di cui all'art. 5 del presente Capitolato tecnico e/o non eseguano correttamente le prestazioni per cui risulta sottoscritto il previsto accordo di convenzionamento, il Fornitore è tenuto a ripristinare le condizioni pattuite nel predetto accordo di convenzionamento entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla nota di contestazione, prevedendo in caso di reiterazione l'espulsione dell'Esercizio dalla Rete degli Esercizi Convenzionati, fermi i casi di modifica dell'accordo di convenzionamento di cui al precedente articolo 7, comma 2, e gli impegni sulla consistenza della Rete degli Esercizi Convenzionati di cui al precedente articolo 6, comma 1;

f) che siano mantenuti i prezzi stabiliti per il pasto parametrato Menù A, B, C, così come previsto all'art. 5 del presente Capitolato tecnico. Ove gli esercizi convenzionati compresi nella Rete degli Esercizi Convenzionati non mantengano i prezzi stabiliti per il pasto parametrato Menù A, B, C, così come previsto all'art. 5 del presente Capitolato tecnico, il Fornitore è tenuto a ripristinare le condizioni pattuite entro 5 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla nota di contestazione;

g) che sia fornito all'Esercente un sistema tracciabile di rilevazione manuale delle transazioni di BPE in caso di blackout o POS e/o token non funzionante. Ove risulti che un esercizio convenzionato non sia stato dotato di un sistema tracciabile di rilevazione



COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse umane
Ufficio Gestione e concorsi

manuale delle transazioni di BPE in caso di blackout o POS e/o token non funzionante, il Fornitore deve provvedervi immediatamente, dopo la segnalazione inoltrata via PEC;

h) che siano rispettati i termini di consegna dei token richiesti dal comune di Trento, come indicato all'art. 1. Ove il Fornitore non rispetti i termini di consegna dei token richiesti dal comune di Trento, come indicato all'art. 1, lo stesso deve provvedere entro 5 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla nota di contestazione;

i) che sia garantita una corretta fatturazione e tracciabilità dei BPE, secondo quanto stabilito dal Comune di Trento;

j) che sia rispettata e mantenuta, agli Esercizi convenzionati, la percentuale di Commissione/sconto incondizionato dichiarata nell'offerta tecnica;

k) che sia rispettato e mantenuto agli Esercizi convenzionati, il termine di pagamento dichiarato nell'offerta tecnica;

l) che sia attivo e funzionante il Call Center per gli Esercenti;

m) che sia mantenuto efficiente il funzionamento (installazione/manutenzione) dei dispositivi di lettura (POS/software) della rete degli Esercenti.

Ove il Fornitore risulti inadempiente, per qualsiasi motivo, nell'esecuzione delle prestazioni previste dalle lettere i), j), k), l), m) lo stesso dovrà provvedervi immediatamente, dopo la segnalazione inoltrata via pec.

ALLEGATI:

- Allegato n. 1 "Circuito di base sul territorio".

IL DIRIGENTE
SERVIZIO RISORSE UMANE - RUP
dott. Alessio Ravagni

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a



COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse umane
Ufficio Gestione e concorsi

stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.
Lgs. 39/1993).